



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
**INCLUSIONE**



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

**Avviso di Istruttoria Pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. e ai sensi della L.R. Marche n. 32/2014 e ss.mm.ii. per l'individuazione di ETS per co-progettare l'implementazione del "Centro Servizi per il contrasto alla povertà" e per la realizzazione di interventi di inclusione e reinserimento abitativo Housing First a valere sulle risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo e del Fondo Lotta Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2019 CUP F51H19000060001 e 2020 CUP F51H20000230001. CIG Z4B3D6AB65**



**COMUNE DI FERMO**

***Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale XIX***

*Altidona, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Francavilla D'ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano Di Tenna, Massa Fermana, Monsanpietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Montegranaro, Monteleone Di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano Di Fermo, Porto San Giorgio, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio*

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge 328/2000, concernente "Il sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua le funzioni amministrative di competenza comunale relative agli interventi sociali e prevede che le stesse siano esercitate a livello di Ambito Territoriale Sociale;
- la Legge Regionale 32/2014 "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";
- i separati atti deliberativi che ha definito gli Ambiti Territoriali Sociali delle Marche ed in particolare l'ATS XIX, individuando il Comune di Fermo come capofila;
- la Convenzione Quadro ex art. 30 del D.Lg.vo 267/2000, avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni sociali e socio assistenziali;
- La Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, ai commi dal 386 al 390 ha introdotto una serie di interventi per il contrasto alla povertà e ha previsto la definizione del "Piano nazionale triennale per la lotta alla povertà e all'esclusione" e l'istituzione del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione"



Cofinanziato da



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO



sociale" presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e lo stanziamento di risorse dedicate alla Lotta alla povertà estrema, prefigurando interventi in favore di persone in condizione di grave emarginazione e senza dimora ossia persone che:

- a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
- b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
- c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
- d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa;

- le *"Linee Guida per l'impiego della quota povertà estrema del Fondo Povertà"* che individuano gli *Ambiti Territoriali Sociali (ATS)* quali destinatari delle risorse ministeriali cui spetta la messa in opera di azioni all'insegna delle *"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia"*, con priorità all'avvio o al rafforzamento di interventi secondo l'approccio cosiddetto *Housing First* che «identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale»;

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 fra il Governo, le Regioni e le Autonomie Locali per la promozione e la diffusione delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia";

- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;

- la deliberazione di Consiglio Comunale di Fermo n. 79 del 29/12/2022 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e nota di aggiornamento al Dup" con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2023 e pluriennale 2023-2025;

- il D.M. n. 72/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del D.Lgs. n. 117 del 2017";



**RILEVATO CHE** il primo comma del citato art. 55 del CTS a mente del quale le Amministrazioni Pubbliche *«In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona»;*

**CONSIDERATO** che, in particolare, l'art. 55, al terzo comma, prevede che *«la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]»;*

**PRECISATO CHE:**

- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 del CTS, in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del CTS;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 del CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- in considerazione del particolare ruolo svolto dagli Enti del Terzo Settore per il contrasto alla povertà estrema o marginalità, si ritiene adeguato un percorso partecipato finalizzato all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili a progettare l'implementazione condivisa del Centro Servizi attualmente attivo in modalità diffusa, per garantire in maniera sempre più stabile un vero e proprio servizio di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di grave deprivazione;
- tale condizione comporta la necessità di individuare strumenti operativi flessibili che solo un attento lavoro di comunità può permettere di individuare, rendendo necessaria una interazione operativa tra istituzione pubblica e Terzo Settore che permetta di dare risposte articolate e rispondenti ai diversi e complessi bisogni individuali;

**VISTO** l'Avviso Pubblico 1/2021 PrIns – Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto Intervento Sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità – da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT – EU, adottato con decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 24 dicembre 2021 nell'ambito del quale è stata



sottoscritta la convenzione REACT – EU n. 305, attribuendo all'ATS XIX risorse pari ad € 218.500 quale sovvenzione delle attività descritte nella proposta progettuale;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. 161 del 7.03.2023 con cui, per l'utilizzo di parte del finanziamento attribuito all'ATS XIX con convenzione n. 305 REACT\_EU nell'ambito dell'Avviso Pubblico 1/2021 PrIns, è stato avviato per un importo complessivo pari a 163.800 €, l'Avviso di Istruttoria Pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii e ai sensi della L.R. Marche n. 32/2014 e ss.mm.ii. per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione di un Centro Servizi per il contrasto alla povertà (intervento C dell'Avviso 1/2021 PrIns) a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità;

**CONSIDERATO CHE** questo ATS XIX ha acquisito con prot. n. 21063 del 6.04.2023 una nota PEC da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo avente ad oggetto “Manifestazione di interesse non vincolante al partenariato con l'”Ambito Territoriale Sociale XIX” per la coprogettazione di un Centro Servizi per il contrasto alla povertà” in cui la stessa Fondazione ha dichiarato di essere a conoscenza dell'Avviso di istruttoria pubblica di cui sopra e ha manifestato la propria disponibilità alla sottoscrizione di accordo di collaborazione tra le parti;

**TENUTO CONTO CHE** nell'ambito della suddetta co-progettazione perfezionata con la firma della convenzione in data 17.05.2023 congiuntamente da ATS XIX e il raggruppamento di Enti del Terzo Settore con capofila POLO9, sono in corso di realizzazione fino alla data del 30.11.2023 le attività di seguito riportate, sinteticamente identificate come “Centro Servizi per il Contrasto alla povertà”:

- servizi di ascolto e segretariato sociale volti ad informare e orientare il singolo e i nuclei familiari sulle risorse territoriali e sulle modalità per accedervi, finalizzati all'ascolto dell'utente e ad effettuare una prima valutazione generale della domanda-bisogno;
- presa in carico multidisciplinare ed integrata, al fine di favorire l'accesso integrato alla intera rete dei servizi, attivando in maniera coordinata tutte le risorse professionali e culturali, formali ed informali, esplicite e implicite che, in un territorio, possono essere messe a disposizione della persona in difficoltà, a partire da una specifica relazione di aiuto, al fine di ricostituire un legame sociale funzionante e adeguato ad una sopravvivenza dignitosa;
- servizi a bassa soglia quali il servizio mensa, il servizio doccia, il servizio guardaroba, la distribuzione pacchi alimentari, farmaci e prodotti per la prima infanzia, iscrizione anagrafica e fermoposta delle persone in grave povertà e senza fissa dimora, consulenza amministrativa per l'accesso ai diversi contributi, attività di mediazione linguistica, attivazione dell'Unità di Prossimità mobile per l'aggancio dei beneficiari e l'orientamento ai servizi offerti, sportello di Orientamento al lavoro e sportello sanitario;



- strutture di pronta e seconda accoglienza, oltre all'azione pilota di Housing First con l'attivazione di un appartamento rivolto a persone senza dimora;
- trasporto sociale;
- attività di informazione e promozione del Centro Servizi di contrasto alla povertà nell'ottica della crescita territoriale e della promozione della solidarietà per attivare un maggior impatto verso i destinatari.

**CONSIDERATO** il grande rilievo che gli interventi sopracitati assumono in ambito socio-assistenziale nell'intero territorio dell'ATS XIX, con deliberazione di giunta comunale di Fermo n. 203 del 27.06.2023 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per l'implementazione del suddetto Centro Servizi per il contrasto alla povertà, firmato successivamente dal Comune di Fermo in qualità di ente capofila dell'ATS XIX e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, con il quale la stessa Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo mette a disposizione del Comune di Fermo in qualità di ente capofila dell'ATS XIX un contributo pari ad € 163.800, di cui € 129.800 saranno utilizzate per l'avvio del presente Avviso di Istruttoria Pubblica;

**CONSIDERATO CHE** per l'avvio del presente Avviso di istruttoria pubblica, in aggiunta, sarà possibile attingere alle risorse del Fondo Lotta alla Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2019 per un importo pari ad € 24.702,50 e annualità 2020 per un importo pari ad € 36.017,00;

**TENUTO CONTO** quindi del contributo messo a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo e del contributo del Fondo Lotta alla Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2019 e 2020;

**RILEVATO CHE:**

- questo ATS XIX con capofila il Comune di Fermo intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con i quali attivare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione, al fine implementare il "Centro Servizi per il contrasto alla povertà" e per la realizzazione di interventi di inclusione e reinserimento abitativo Housing First a valere sulle risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo e del Fondo Lotta Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2019 CUP F51H19000060001 e 2020 CUP F51H20000230001;
- il possesso dei requisiti sarà valutato da apposita Commissione tecnica, nominata dal Responsabile del procedimento;
- il Responsabile del procedimento formerà il tavolo di co-progettazione con il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) che abbia conseguito il punteggio più alto nella valutazione del progetto di massima con la finalità di definire il Progetto Definitivo;





- il progetto, esito della co-progettazione, sarà approvato con determinazione dirigenziale.

**CONSIDERATO**, dunque, che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del CTS, di quanto indicato nelle Linee Guida di cui al D.M. 72/2021 e nelle Linee Guida ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

**DATO ATTO CHE**, ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto, il CIG è Z4B3D6AB65;

**DATO ATTO CHE**, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente potrà mettere a disposizione dei futuri partner le risorse occorrenti all'attuazione del progetto esito della co-progettazione, pari complessivamente ad € 190.519,50 risorse che dovranno essere disponibili e in misura coerente con la natura e la rilevanza del progetto stesso;

**RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale del Comune di Fermo ente capofila dell'ATS XIX n. 874 DEL 20.11.2023 di approvazione dell'atto di avvio della presente procedura;

#### **VISTI:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;



Tanto premesso è pubblicato il seguente

\*\*\*\*\*

## AVVISO

### Art. 1 - Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

**Amministrazione procedente (AP):** l'ATS XIX, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

**capofila:** partner di progetto che si assume la responsabilità generale per lo sviluppo e l'attuazione del progetto;

**CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;

**co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;

**domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

**Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

**Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

**procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attivare il rapporto di collaborazione per la realizzazione degli interventi di progetto;

**proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, su richiesta del RUP, nel caso fallisse il tentativo di coinvolgere nella co-progettazione tutti i soggetti disponibili;

**progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;

**Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

**Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

### Art. 2 – Oggetto e Finalità dell'avviso



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Il presente Avviso ha per **oggetto** l'individuazione un Ente del Terzo Settore disponibile ed idoneo ad instaurare un rapporto di partenariato con l'ATS XIX - capofila Comune di Fermo, per co-progettare l'implementazione del "Centro Servizi per il contrasto alla povertà" e per la realizzazione di interventi di inclusione e reinserimento abitativo Housing First a valere sulle risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo e del Fondo Lotta Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2019 CUP F51H19000060001 e 2020 CUP F51H20000230001;

Il progetto deve rispondere ai requisiti indicati nel "Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021 - 2023" e, in particolare, nella Scheda LEPS Pronto intervento sociale.

La **finalità** della progettualità sarà quella di favorire il superamento del disagio sociale, aggravato o emerso con la pandemia, prevedendo l'implementazione del Centro Servizi per il contrasto alla povertà già avviato con risorse dell'iniziativa PON INCLUSIONE 2014-2020, compresi gli interventi di inclusione sociale e reinserimento abitativo fondati sull'approccio del c.d. "Housing First", a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, agendo capillarmente su tutto il territorio dell'ATS XIX, con interventi di sensibilizzazione, da integrare con quelli già esistenti per estendere reperibilità, qualità, multidisciplinarietà ed efficacia di intervento dell'attuale welfare di accesso all'ATS XIX, incrementandone l'efficacia attraverso un approccio di prossimità;

Nello specifico, il Centro Servizi dovrà facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi per tutte quelle persone che versano in condizione di fragilità socio-economica nel territorio dell'ATS XIX, erogando le seguenti attività articolate in filoni d'intervento, per i quali viene anche indicata una suddivisione di massima del totale delle risorse assegnate:



Cofinanziato da



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO





FILONI DI INTERVENTO	ATTIVITA'	CONTRIBUTO PREVISTO PER ATTIVITA'
Servizi di ascolto, Segretariato sociale e Presa in carico multidisciplinare ed integrata	Front office e segretariato sociale, accoglienza, assessment, orientamento, presa in carico in rete con il sistema degli interventi integrati territoriali, case management, counseling, presidio di orientamento socio-sanitario integrato con ASUR e Case di Comunità, consulenza amministrativa (es. accesso a contributi per spese per affitto e bollette)	49.000 €
	Orientamento al lavoro e tutoring informazione su politiche attive	9.000 €
	Servizio di sostegno psicologico	5.000 €
Servizi a bassa soglia	Mediazione culturale e unità di strada con operatori di prossimità	25.000 €
	Servizi mensa, distribuzione di beni di prima necessità, servizi per igiene personale (docce e lavanderia)	25.000 €
Sistema di accoglienza	Pronto Intervento Sociale	63.493,50 €
	Prima accoglienza (autorizzate con legge 21/2016 al massimo entro il 1/03/2024)	
	Seconda accoglienza (autorizzate con legge 21/2016 al massimo entro il 1/03/2024)	
	Housing first (dovranno rispondere alla normativa in materia di civile abitazione ed essere disponibili al massimo entro il 1/03/2024)	
	Voucher presso strutture ricettive	
Trasporto sociale	Taxi sociale (rimborso carburante e operatore)	4.000 €
Attività di informazione e promozione del Centro Servizi di contrasto alla povertà		500 €
Spese generali di coordinamento e amministrative (non possono superare il 5% delle spese ammissibili)		9.526 €

E' possibile presentare un progetto di massima con una variazione delle cifre sopra indicate, in aumento o in diminuzione non superiore al 5% del valore di ogni singola voce di costo, senza



modificare l'importo complessivo pari ad € 190.519,50.

### **Contenuti Metodologici**

Tutte le azioni progettuali dovranno essere garantite tenendo conto della necessità di assicurare in modo trasversale ed univoco:

- ✓ attività di ascolto, accoglienza e accompagnamento di persone a rischio di grave marginalità sociale anche con problematiche connesse alla condizione di senza dimora;
- ✓ attività di orientamento ai servizi territoriali e informazioni sulle opportunità presenti nel territorio;
- ✓ aiuto alla gestione di pratiche amministrative e contabili connesse ai rapporti con i vari servizi;
- ✓ costruzione e presidio di reti territoriali di prossimità per la gestione dei singoli casi concreti;
- ✓ adempimento dei debiti informativi e flussi di dati definiti in sede di concertazione definitiva.

### **Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare**

Sono ammessi a partecipare all'istruttoria pubblica tutti gli enti del Terzo Settore, sia in forma singola che associata, di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art. 4 del D. Lgs n. 117 del 03.07.2017 Codice del Terzo Settore, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al DM n. 106 del 15/09/2020 o, attualmente, ai Registri nazionali e locali esistenti, che non ancora migrati all'interno del R.U.N.T.S.

Sono ammesse altresì a partecipare le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale che siano iscritte negli appositi registri regionali, la cui trasmigrazione nel Registro Unico Nazionale non sia stata ancora completata.

Alla presente procedura possono partecipare inoltre gli ETS per i quali sia ancora pendente, presso i competenti uffici regionali del RUNTS, il procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS medesimo.

Oltre ai requisiti di cui al successivo comma 3, gli ETS dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023.

Sono ammesse proposte progettuali da realizzarsi da parte di più soggetti in forma associata con individuazione di un capofila. In questo caso gli enti attuatori partner dovranno aggregarsi in ATI o RTI/ATS, ed un Ente Capogruppo avrà il compito di fungere da principale interlocutore per l'Amministrazione procedente.

In caso di ATI o RTI/ATS le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti i partner, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti



si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando. La formale costituzione del raggruppamento dovrà essere perfezionata entro la data di sottoscrizione della Convenzione.

In caso di ATI o RTI/ATS potrà essere prevista l'adesione alla co-progettazione di altri enti, pubblici o profit, non destinatari di risorse, specificando il tipo di sostegno offerto, da comunicare con apposita lettera di intenti da allegare entro la scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica: tali collaborazioni rileveranno ai fini della valutazione della rete.

Nel caso in cui l'adesione alla co-progettazione con lettera di intenti di enti pubblici o profit, non destinatari di risorse e con la specifica del tipo di sostegno offerto, perverrà entro la scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica in modalità disgiunta e non riconducibile a nessun partenariato che abbia presentato una proposta progettuale, l'ATS XIX si riserva la facoltà di finalizzare nel processo di co-progettazione tale adesione, a seguito di opportuna valutazione.

Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI o RTI/ATS, ogni modifica del raggruppamento temporaneo, richiederà il consenso unanime dei soggetti riuniti e la preventiva approvazione da parte dell'AP, la quale dovrà verificare che i requisiti fossero posseduti entro la data di scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica e che non siano apportate modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner.

#### **Art. 4 - Requisiti del soggetto partecipante**

Al fine di poter instaurare un rapporto di co-progettazione i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- ✓ essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) (avviato con Decreto Direttoriale M\_lps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26-10-2021 dal 23/11/2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.) negli appositi registri, in caso di raggruppamento, si chiede che il requisito sia posseduto da ciascun membro del raggruppamento;
- ✓ essere iscritti all'Elenco di Enti Terzo Settore per la realizzazione di attività di co-programmazione sei servizi sociali finalizzati alla stesura del Piano Sociale per il soddisfacimento dei bisogni della popolazione e del territorio nell'Ambito Territoriale Sociale XIX ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm. (<https://www.ambitosociale19.it/it/news-eventi/art/264/>);
- ✓ insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs n.36/2023;



- ✓ insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- ✓ insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interessi, previste dall'art. 16 del D. Lgs. n.36/2023;
- ✓ non avere in corso contenziosi con il Comune di Fermo e con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XIX e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- ✓ essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- ✓ essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- ✓ aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- ✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- ✓ essere in regola in materia di imposte e tasse;
- ✓ essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- ✓ non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ✓ non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ed eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

Inoltre, i soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico professionale:

- ✓ disporre di personale qualificato;
- ✓ aver maturato una comprovata esperienza biennale nell'area di intervento proposta;
- ✓ garantire la disponibilità e idoneità di mezzi e strumenti finalizzati alla realizzazione del servizio di cui trattasi.

In caso di ATI o RTI/ATS i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuno dei partner.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso.

## Art. 5 - Fasi della Co-progettazione



Le fasi in cui si articola il procedimento di co-progettazione sono le seguenti:

- 1) presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati all'art. 2 del presente Avviso;
- 2) valutazione del/i progetto/i di massima ricevuti, presentato/i in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) per la definizione di una graduatoria dei partecipanti sulla base del punteggio ottenuto (la Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame dei progetti, di richiedere agli operatori ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati);
- 3) attivazione del tavolo di co-progettazione con il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) che abbia conseguito il punteggio più alto nella valutazione del progetto di massima presentato previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti, con la finalità di definire il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività da realizzare (potranno essere apportate eventuali integrazioni di dettaglio di attività/costi alla proposta progettuale, che non riguardino aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative al fine di non produrre modifiche tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner);
- 4) stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267, finalizzata alla gestione del progetto, tra il Comune di Fermo capofila dell'ATS XIX ed il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) selezionato.

#### **Art. 6 - Ambito di intervento, durata e risorse**

Il progetto dovrà essere realizzato nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n. XIX entro il **31 dicembre 2024**, salvo eventuali proroghe progettuali qualora per ragioni indipendenti dalla volontà delle parti, si verifichi una sospensione del servizio, o per l'intervenuta possibilità di destinare risorse aggiuntive, proprie o autonomamente reperite dal partner progettuale, a prestazioni e interventi integrativi, innovativi e migliorativi, non previsti dal progetto approvato né prevedibili al momento della stipula dell'accordo di collaborazione.

La suddetta data va intesa come data ultima per la liquidazione delle spese.

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente mette a disposizione le risorse destinate alla realizzazione del progetto, pari complessivamente a € 190.519,50 (IVA inclusa solo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA) a valere sulle risorse messe a disposizione della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo per le finalità del presente avviso e dal Fondo Lotta alla Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2019 e 2020.





UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Sono eleggibili tutte le spese sostenute dall'avente diritto a decorrere dal 1 dicembre 2023.

Le spese dovranno essere pertinenti al progetto, accompagnate dalla necessaria documentazione giustificativa di supporto, in quanto questa progettazione ha natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare. L'ammontare delle quote sarà indicato in Convenzione. Il riparto all'interno delle voci di spesa potrà subire variazioni sia in fase di coprogettazione che successivamente, se ritenuto necessario per il rispetto dei vincoli delle due linee di finanziamento.

Le modalità con cui corrispondere il contributo saranno indicate nella Convenzione che perfezionerà tale Avviso di istruttoria pubblica.

Si precisa inoltre che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

I rapporti tra l'Amministrazione procedente e gli ETS, inclusi gli obblighi reciproci e le garanzie assicurative richieste, saranno disciplinati da un'apposita Convenzione.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ATS XIX – negli importi massimi finanziati dal progetto – devono essere integrate dal partner con risorse, anche non monetarie, ulteriori pari ad almeno il 5% del valore complessivo del progetto. Tali risorse aggiuntive (es. risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili e/o immobili, documentazione, servizi) dovranno essere quantificate nello schema di budget - Allegato C dell'Avviso – indicandone il corrispondente valore in denaro. Esse saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo art. 9.

## **Art. 7 - Funzioni dell'ATS XIX nello sviluppo del progetto**

Sono a carico dell'Ambito Territoriale Sociale XIX le seguenti attività:

- individuazione della progettualità ritenuta maggiormente rispondente alle finalità indicate nel presente avviso;
- il coordinamento e la regia degli sviluppi progettuali;
- il monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti coinvolti, la verifica delle attività;



Cofinanziato da



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO



- verifica degli indicatori definiti e concordati in sede co-progettazione in relazione ai quali i Partners di progetto dovranno presentare report periodici;
- la rendicontazione economica secondo le regole che verranno comunicate dall'ATS XIX, sulla base della documentazione inviata dal soggetto selezionato nelle modalità e tempistiche concordate in fase di co-progettazione.

#### **Art. 8 - Modalità e scadenza per la presentazione delle istanze**

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso di Istruttoria Pubblica pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fermo, nel sito web del Comune [www.comune.fermo.it](http://www.comune.fermo.it) e nel sito dell'ATS XIX [www.ambitosociale19.it](http://www.ambitosociale19.it), dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti **entro e non oltre il 6 dicembre 2023** secondo le seguenti modalità:

- ✓ sottoscritte digitalmente dai rappresentanti legali oppure a firma olografa e corredate dal documento di identità del Legale Rappresentante se non in possesso di firma digitale;
- ✓ nell'oggetto deve essere indicato "Avviso di Istruttoria Pubblica ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii. e ai sensi della L.R. Marche n. 32/2014 e ss.mm.ii. per l'individuazione di ETS per co-progettare l'implementazione del "Centro Servizi per il contrasto alla povertà" e per la realizzazione di interventi di inclusione e reinserimento abitativo Housing First a valere sulle risorse della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo e del Fondo Lotta Povertà – Quota Povertà Estrema annualità 2019 CUP F51H19000060001 e 2020 CUP F51H20000230001. CIG Z4B3D6AB65".

Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti, **a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti**:

**Allegato A: Domanda di partecipazione.** In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS), l'istanza dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascun partner.

**Allegato B: Modello per la Proposta progettuale.** In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner e dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione tra gli stessi.

**Allegato C: Budget di progetto.** In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) il budget del progetto dovrà essere sottoscritto da ciascun partner e dovranno essere indicate, in maniera sintetica, la descrizione delle attività, il partner di riferimento e il relativo budget assegnato.



**Allegato D: Dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante del proponente. In caso di più soggetti in forma associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Deve inoltre essere presentata, **senza che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti** la seguente documentazione:

- eventuale/i lettera/e di intenti da parte di altri enti, pubblici o profit (non destinatari di risorse), la cui adesione alla co-progettazione è prevista nel presente Avviso di Istruttoria Pubblica, specificando il tipo di sostegno offerto al progetto;
- Statuto e Atto costitutivo di ogni soggetto aderente all'Avviso di co-progettazione, da cui si evince che le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del CTS siano coerenti con le attività proposte.

**Tutta la documentazione dovrà pervenire, entro il termine di cui sopra:**

- ✓ Direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Fermo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13.00, il martedì e giovedì anche dalle 16:00 alle 18:00;
- ✓ invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'ATS XIX [coordinatore@pec.ambitosociale19.it](mailto:coordinatore@pec.ambitosociale19.it);
- ✓ invio a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo "Comune di Fermo – via Mazzini n.4, 63900 Fermo" entro il termine perentorio del 6 dicembre 2023.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata entro il termine indicato, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Nel caso in cui l'adesione alla co-progettazione con lettera di intenti di enti pubblici o profit, non destinatari di risorse e con la specifica del tipo di sostegno offerto, perverrà entro la scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica in modalità disgiunta e non riconducibile a nessun partenariato che abbia presentato una proposta progettuale, l'ATS XIX si riserva la facoltà di finalizzare nel processo di co-progettazione tale adesione, a seguito di opportuna valutazione.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. L'Ambito Territoriale Sociale n. XIX si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione nei siti del Comune di Fermo [www.comune.fermo.it](http://www.comune.fermo.it) e dell'ATS XIX [www.ambitosociale19.it](http://www.ambitosociale19.it)

Eventuali informazioni e chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria pubblica possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica (PEC) [coordinatore@pec.ambitosociale19.it](mailto:coordinatore@pec.ambitosociale19.it) oppure al seguente numero telefonico 0734.603167 o 0734.622794.

### **Art.9 - Criteri di valutazione**

Una Commissione Tecnica formata dal personale dell'Ufficio di Coordinamento d'Ambito o dei Comuni associati dell'ATS XIX avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi:

- sufficiente 6 punti
- discreto 7 punti
- buono 8 punti
- distinto 9 punti
- ottimo 10 punti



Cofinanziato da



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO



Criteri di valutazione	Punteggio
Corrispondenza tra la proposta progettuale con quanto previsto nell'art.2 (oggetto e finalità) <i>(con riferimento a tutti i contenuti inseriti nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)</i> ;  Coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico <i>(da inserire nell'Allegato_C_Budget_Progetto)</i> , con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione.	MAX 10 PUNTI
Gruppo di lavoro proposto: indicare le qualifiche professionali, le competenze e le capacità del personale e dei collaboratori che prenderanno parte al progetto coerentemente con le attività previste nell'art.2 (indicazione dei titoli, curriculum, esperienza e formazione specifica - <i>da inserire nell'Allegato B Modello Proposta Progettuale</i> )*	MAX 10 PUNTI
Raccordo con l'ufficio di Coordinamento ed il Servizio Sociale Professionale d'Ambito e dei Comuni dell'ATS XIX per la gestione condivisa del progetto <i>(da inserire nell'Allegato B Modello Proposta Progettuale)</i>	MAX 5 PUNTI
Indicare le modalità di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati relativi all'accesso al servizio, alle caratteristiche dei beneficiari presenti sul territorio comunale, con indicazione degli specifici indicatori di realizzazione <i>(da inserire nell'Allegato B Modello Proposta Progettuale)</i>	MAX 5 PUNTI
Numero dei partner: verrà assegnato 1 punto per ogni partner fino ad un massimo di 10 punti	MAX 10 PUNTI
Precedente svolgimento di servizi identici a quelli oggetto del presente avviso di istruttoria pubblica svolte dall'ETS se in forma singola o almeno dalla metà degli ETS se in partenariato <i>(da inserire nell'Allegato B Modello Proposta Progettuale)</i>	MAX 5 PUNTI
Capacità di fare rete con le altre realtà territoriali di tutti i Comuni dell'ATS XIX e capacità di integrazione con altre progettualità di contrasto alla povertà presenti sul territorio, al fine di ampliare e qualificare l'offerta di servizi ed attività già esistenti <i>(da inserire nell'Allegato_B_Modello_Proposta_Progettuale)</i>  <i>(potrà essere prevista l'adesione alla co-progettazione di altri enti, pubblici o profit, non destinatari di risorse, specificando il tipo di sostegno offerto al progetto, da comunicare con apposita lettera di intenti da</i>	MAX 5 PUNTI





<i>allegare entro la scadenza del presente avviso di istruttoria pubblica; tali collaborazioni rileveranno ai fini della valutazione della rete)</i>	
Messa a disposizione di risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili e/o immobili, documentazione, servizi da parte dell'ETS o da altro soggetto coerenti con la proposta progettuale (da inserire nell'Allegato C Budget Progetto)	MAX 10 PUNTI
<b>TOTALE</b>	<b>60 PUNTI</b>

\*In caso di ATI o RTI/ATS, ogni partner dovrà assegnare chiaramente funzioni e ruoli ai componenti del gruppo di lavoro, evitando sovrapposizioni, ove non strettamente necessario.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 60

Punteggio minimo richiesto: 36. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

L'Organizzazione alla quale affidare la co-progettazione sarà quella che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

Il Comune capofila si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 36.

#### **Art. 10 – Convenzione**

Il soggetto in forma singola o associata (costituita o da costituirsi in ATI o RTI/ATS) selezionato quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti e qualora, senza giustificati motivi, non adempia a tale obbligo, il Comune di Fermo ente capofila dell'ATS XIX potrà dichiarare la decadenza dalla graduatoria.

La Convenzione che sarà sottoscritta conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;



- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente.

#### **Art. 11 - Responsabile Unico del procedimento e chiarimenti**

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Ranieri, Coordinatore dell'ATS XIX.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il 7° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

#### **Art. 12 - Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### **Art. 13 - Norme cautelative**

Il Comune di Fermo si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

#### **Art. 14 - Trattamento dei dati**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 101/2018 e del regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione, anche in forma associata, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione gli Enti aderenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

### **Art. 15 – Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Marche.

### **Allegati**

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- **Allegato A:** Domanda di partecipazione
- **Allegato B:** Modello per la Proposta progettuale
- **Allegato C:** Budget di progetto
- **Allegato D:** Dichiarazione sostitutiva
- LEPS contenuti nel “Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023”

Fermo, lì 24/11/2023

***Il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale  
XIX***

***f.to Dott. Alessandro Ranieri***

***Il Dirigente***

***del III Settore Servizi socio-sanitari, Attività  
produttive, Progetti speciali e finanziamenti  
Comunitari***

***f.to Dott. Giovanni Della Casa***



Cofinanziato da



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO